

IL FUTURO DELLE TRANSIZIONI AL LAVORO: INDICAZIONI EMERGENTI PER UNA ROAD MAP

Letizia Bertazzon

Osservatorio regionale Mercato del Lavoro

Veneto Lavoro

ATTESE (NON) TRADITE?

I PERCORSI OCCUPAZIONALI DEI GIOVANI ADULTI VENETI,
TRA LAVORO SVOLTO E LAVORO ATTESO

<https://www.venetolavoro.it/work>

<https://www.iusvegiovaniefuturo.it/>

QUALI SONO I SUGGERIMENTI CHE ARRIVANO DALLA RICERCA?

→ ***LE INDICAZIONI DI POLICY IN UNA ROADMAP IN 5 TAPPE***

Nell'ipotesi di pratiche «territorializzate» che tengano conto delle specificità locali, di variabili diverse, dei singoli contesti e dei molti attori coinvolti.

Prima tappa

AUTONOMIA ECONOMICA QUALE PRE-REQUISITO FONDAMENTALE DI OGNI ULTERIORE INTERVENTO

→ agevolare la definizione di un percorso credibile all'interno dei contesti aziendali basato sulla fiducia e la reciprocità dell'investimento. Sostenere la costruzione di percorsi di sviluppo e crescita, capaci di far dialogare esigenze e prospettive dei giovani lavoratori con quelle dei contesti aziendali.

Seconda tappa

MOBILITÀ “AGITA” NEL MERCATO DEL LAVORO QUALE STRATEGIA PER L’INSERIMENTO OCCUPAZIONALE

→ *limitare il rischio che questa “mobilità agita” diventi “mobilità disfunzionale” in termini di chance e carriera, pregiudicando i percorsi professionali e facilitando condizioni di prolungata precarietà. Interventi di mentoring mirati possono aumentare la consapevolezza sulle scelte effettuate e limitare le esternalità negative.*

Terza tappa

BACKGROUND CONOSCITIVO DEL MERCATO DEL LAVORO ENTRO CUI LE SCELTE DEI GIOVANI LAVORATORI VENGONO EFFETTUATE

→ *superare le asimmetrie informative, la mancanza di conoscenze o, peggio ancora, il radicarsi di conoscenze scorrette o stereotipate sull'andamento del mercato del lavoro e sulle opportunità occupazionali che possono incrementare o acuire alcuni elementi di debolezza che caratterizzano la fase di transizione.*

Quarta tappa

INFORMALITÀ ELEMENTO TRASVERSALE DEI PERCORSI DI TRANSIZIONE

→ *evitare che la dotazione relazione del singolo, più spesso la rete informale di riferimento, rappresenti il principale vettore informativo e fiduciario che collega i giovani e il mercato del lavoro. È necessario puntare all'emersione del «lavoro emotivo» che accompagna i percorsi di transizione e l'ingresso nel mercato del lavoro valorizzando la dimensione collettiva e comunitaria in senso più ampio.*

Quinta tappa

STEREOTIPI DI GENERE, MA NON SOLO, CHE CONTINUANO A ORIENTARE LE PRATICHE AGITE

→ *eliminare il persistere di forme di disuguaglianza con interventi sinergici innanzitutto sul piano culturale.*

Su tutte, anche tra i giovani, si pone la questione di genere ma sono evidenti anche altre forme di penalizzazione che soffocano potenzialità e contribuiscono ad alimentare forze inespresse.

... il lavoro [...] è la prima cosa che ti consente secondo me dignità, perché se non hai un lavoro e non hai niente, non riesci a fare niente, quindi è uno strumento che ti può aiutare a raggiungere il resto...

(Laureata magistrale, A.L.)



REGIONE DEL VENETO

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

letizia.bertazon@venetolavoro.it
osservatorio.mdl@venetolavoro.it

www.venetolavoro.it | www.cliclavoroveneto.it

